

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00548849
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Montepulciano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1578
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1578
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Fanti Francesco
CMMD - Data	1578
CMMF - Fonte	iscrizione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	travertino/ scultura
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	321
MISP - Profondità	87

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sbrecciature

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	altare a parete con mensa poggiante su due sostegni a voluta, delimitato da due colonne liscie con capitello corinzio impostate su alto zoccolo quadrangolare, sorreggenti un cornicione in aggetto, sormontato da un timpano curvilineo spezzato. Al centro di questo si colloca una edicola con tetto a salienti curvilinei decorata ai lati da festoni e volute. Sul prospetto dell'edicola si apre una specchiatura ovale con cornice modanata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
-------------------------------	--------------

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro del cornicione
ISRI - Trascrizione	ALTARE PRIVILEGIATUM / PERPETUUM
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'altare, come recitano le iscrizioni incise sulle due lapidi murate sulla parete, fu di patronato della nobile famiglia poliziana Fanti e fu oggetto di un privilegio pontificio concesso da papa Gregorio XIII (1572-1585) nel 1578, confermato successivamente con Decreto di Benedetto XIII (1724-1730) nel 1726 e con Breve di Benedetto XIV (1740-1758) nel 1751. Esso infatti fu concesso dal cardinale Ugo Boncompagni, futuro papa col nome di Gregorio XIII a Francesco Fanti (1530-1610), nominato nella lapide superiore, noto membro di questa famiglia, ricordato nelle fonti manoscritte come "cameriere segreto" del pontefice e onorato dal Granduca di Toscana Ferdinando I della cittadinanza fiorentina (Biblioteca Comunale di Montepulciano: "Notizie genealogiche e storiche appartenenti a varie famiglie Poliziane", 1841, Coll. Manoscritti, n. 24; "Historia de Santi e Famiglie di Montepulciano", tomo 40, metà del XVII secolo, Coll. Manoscritti n. 1, cc. 26, 27). Anche il Parigi (A. Parigi, "Notizie del Cardinale Roberto Nobili degli altri illustri poliziani e della città di Montepulciano", Arnaldo Forni Editore 1974, rist. anast. della edizione del 1836, Tipografia di Angiolo Fumi, p. 126) accenna a questo personaggio vissuto nel XVI secolo e riporta una importante iscrizione funebre esistente nella Chiesa di S. Agnese a Montepulciano dedicata a Francesco Fanti - figlio di Bernardino - nell'anno 1610 dai nipoti Francesco e Ugo Fanti. Un altro personaggio poliziano viene citato nella lapide superiore relativa a questo altare, un certo cavaliere poliziano Mancini. Sempre il Parigi (pp. 106-108) ricorda alcuni esponenti di questa famiglia vissuti tra il XVI e il XVII secolo: Jacopo Mancini, insigne letterato, il figlio Monsignor Lelio Mancini, insegnante all'Università di Pisa e a quella di Padova e Bartolomeo Mancini (1544-1617) teologo e anch'egli insegnante all'Università di Pisa. Nella stessa chiesa di S. Francesco sulla parete d'ingresso, sono murate due iscrizioni funebri, una dedicata da Lelio Mancini nel 1666 ai genitori Jacopo e Angelica (vedi scheda n. cat. gen. 0900548837), l'altra, del 1617, relativa a Bartolomeo Mancini (vedi scheda n. cat. gen. 0900548836). L'altare presenta una struttura a edicola barocca, con timpano spezzato su colonne corinzie e fastigio centrale, secondo il modello diffuso a Siena fin dai primi anni del Seicento dall'architetto Flaminio del Turco, comune a tutti gli altari della navata e del transetto della chiesa di San Francesco, stilisticamente riconducibili al XVII secolo fatta eccezione per il secondo altare a sinistra, dedicato a San Roberto Bellarmino e ricostruito per volontà di Aloisio Contucci nel 1744. Per le notizie storiche e costruttive relative al complesso monastico di San Francesco consultare la scheda n. cat. gen. 0900548826.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 25107c
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Perugini M.
FUR - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Perugini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)